

INCASTRO

Sito e problematiche ambientali:

-Il progetto ha l'obiettivo di creare una infrastruttura verde in via Thaon De Revel che rimetta in relazione le villette a schiera e gli edifici residenziali del quartiere. Si prevede la completa pedonalizzazione dell'asse, l'aumento di aree verdi e operazioni di depaving.

-Il dissesto idrogeologico per Borgo Marino rappresenta un'importante criticità, si è provveduto alla progettazione di un'infrastruttura blu situata nel sottosuolo.

Strategie urbane:

La strada Thaon de Revel diventerà un "corridoio verde" da cui si innesterà lo spazio pubblico e gli edifici residenziali,

- Demolizioni di tutti gli edifici in linea ad eccezione dell'edificio in Via Amerigo Vespucci, per aumentare la permeabilità del suolo.

_la nuova collocazione degli edifici ha permesso di creare spazi pubblici e semi pubblici nel piano terra dei blocchi residenziali

-La collocazione di aree parcheggi ad ovest del lotto nelle vicinanze del liceo.

-Si prevede inoltre la creazione di uno spazio pubblico adattabile alle diverse e numerose esigenze dei cittadini. _la nuova collocazione degli edifici ha permesso di creare spazi pubblici e semi pubblici nel piano terra dei blocchi residenziali

-La collocazione di aree parcheggi ad ovest del lotto nelle vicinanze del liceo.

Strategie Residenziali:

-Per l'area fronte mare, caratterizzata dalla presenza di villette monofamiliari/ bifamiliari, si è agito riorganizzando gli spazi esterni, demolendo le superfetazioni ed aggiungendo cubature alle preesistenze, come serre bioclimatiche o un locale di servizio.

- L'edificio parallelo a Via Amerigo Vespucci, presenta delle criticità nei collegamenti verticali. Il progetto si pone l'obiettivo di congiungere il vecchio edificio con il nuovo blocco residenziale e nel nodo si andrà ad inserire collegamenti verticali supplementari.

- Le nuove costruzioni sono caratterizzate dalla ripetizione di un modulo, costituito da quattro appartamenti e un blocco di collegamento esterno. Il piano terra degli edifici si presenta libero ad eccezione di alcuni volumi destinati a servizi primari e secondari. Tale scelta nasce dalla volontà di far dialogare il pubblico con il privato. Incastrando le diverse tipologie, si generano ambienti a doppia altezza che garantiscono una maggiore illuminazione e ricircolo dell'aria.

- I moduli abitativi, ripetuti linearmente, e disposti tra di loro ortogonalmente generano negli angoli volumi destinati ad attività pubbliche come laboratori artigianali, spazi ricreativi ed un grande terrazza a doppia altezza che ospita uno spazio espositivo.

STUDENTI:

Giulia Pagliara (3176128)

Matteo Sabetta (3176137)

Gianpiero Porretta (31761329)